

L’Isola d’Elba fa assicurare le vacanze.
Ad Abbadia San Salvatore le aziende continuano la propria attività per mantenere i livelli occupazionali.

L'innalzamento del livello massimo di allerta delle autorita' Usa per le zone piu' colpite dal *Coro navirus*
interessa 4 milioni di viaggiatori statunitensi che in media vengono in Italia durante l'anno. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti dalla quale si evidenzia che si tratta della nazionalita' piu' numerosa di viaggiatori nel
Belpaese
proveniente da fuori dei confini comunitari, dopo al decisione Usa di innalzare il livello di allerta e il blocco dei voli da parte dell'American Airlines.

" Nardella non può stupirsi se gli Stati Uniti hanno fatto delle restrizioni verso l'Italia. Da italiani, è una cosa che ci fa molto male, anche e soprattutto perché capiamo le drammatiche ripercussioni per il tessuto sociale, per le imprese e per la nostra gente; ma onestà intellettuale vuole che invece di dare la colpa al presunto allarmismo di altri si guardi chiaramente al fatto che in molti paesi le misure prese qui da noi, sono state ritenute insufficienti, e la
gestione buonista
da parte del governo e di talune regioni dell'emergenza ha profondamente sfiduciato verso il nostro paese. Alcune misure che potevano essere ritenute eccessive non avrebbero fomentato l'allarmismo, bensì rafforzato un senso di sicurezza verso la capacità del nostro paese di gestire la situazione. Risultato: Forti misure cautelari avrebbero indotto il resto del mondo a fidarsi di noi, l'aver dato l'idea di aver sottovalutato il problema è stato il grave errore degli amministratori che hanno alimentato la sfiducia nel nostro paese ed il conseguente crollo dell'economia che ne deriva. Oltre che la Lombardia ed il Veneto anche l'Emilia-Romagna ad esempio ha scelto di chiudere le scuole. Noi avevamo proposto appena tre giorni di chiusura anche propedeutiche ad una disinfezione degli istituti superiori di competenza della città metropolitana, la dotazione per i dipendenti della città metropolitana di dispositivi di protezione individuali quali mascherine e gel igienizzante oltre a dei guanti idonei per gli agenti della Polizia Provinciale. Abbiamo chiesto un consiglio metropolitano specifico sull'argomento. Ma i nostri regolamenti danno addirittura 20 giorni di tempo dalla nostra richiesta per la convocazione. Una cosa assurda" dichiarano congiuntamente i
consiglieri metropolitani leghisti del gruppo Centro-destra per il cambiamento Alessandro Scipioni e Filippo La Grassa

"Le misure concrete che tutelano la salute dei cittadini, danno un'iniezione di fiducia verso i paesi che le applicano, chi invece porta avanti misure insufficienti desta lo scetticismo di tutto il mondo sulla propria affidabilità. Se adesso arriva un'altra mazzata per il nostro paese, per le nostre imprese e per la nostra gente la colpa è da ricercarsi nella incapacità della classe governante nazionale e della classe governante locale".

Prenoto subito o rimando la prenotazione delle mie prossime vacanze? Non sono pochi i turisti italiani e quelli mitteleuropei amanti dell'Elba che si stanno ponendo questa domanda e per questo motivo l'Isola ha deciso di fare sistema e di lavorare su una polizza di assicurazione, vantaggiosa dal punto di vista economico e studiata appositamente per la destinazione Elba, che permetta ai turisti di prenotare la propria vacanza e contestualmente di stipulare la polizza assicurativa con la sicurezza di potersi vedere restituire l'importo versato per il soggiorno. Questo avverrebbe in seguito a varie situazioni negative che si venissero a creare come, ad esempio, nell'evenienza di malattia del turista o suo familiare oppure qualora si verificasse un caso di *CoronaVirus* nella struttura scelta, ecc. ecc. In questo momento si sta lavorando, con primarie compagnie assicurative del settore, per definire nei particolari le condizioni e le clausole della polizza.

"Nessuno può prevedere come potrà evolvere la situazione nei prossimi mesi ma, noi elbani che viviamo isolati per natura geografica, siamo convinti che l'Isola, grazie alla tipologia delle sue strutture ricettive, alla sua struttura morfologica che impedisce naturalmente le aggregazioni di massa, nonchè alle oltre 200 spiagge, ai 150 km di costa e alle molte attività che si possono fare all'aria aperta, sia una meta capace di garantire a tutti relax, vita attiva, sicurezza e serenità", ha commentato **Ruggero Barbetti, Vicesindaco del Comune di Capoliveri e Capofila della Gestione Associata per il Turismo dei comuni dell'Isola d'Elba** .

Per questo la destinazione ha deciso di fare sistema riunendo tutte le tipologie di strutture ricettive (Alberghi, Camping, Residence, Case Vacanze, ecc.) perché a loro volta possano compartecipare al costo della Polizza e quindi offrire l'opportunità ai clienti di prenotare la propria vacanza con serenità e proprio grazie a questo nuovo servizio, che ha un costo di mercato oggettivamente più contenuto, i turisti avranno la certezza del rimborso di quanto versato. Invece, per quanto riguarda le Compagnie di Navigazione che uniscono l'Isola al continente, queste dispongono già di una Polizza Assicurativa che prevede la restituzione delle somme versate per il costo dei biglietti ma che, eventualmente, potrà essere integrata con quella che si sta definendo in questi giorni.

“Crediamo sia importante che tutti gli italiani guardino avanti per recuperare serenità, ma crediamo anche che sia legittimo il desiderio dei nostri ospiti di essere rassicurati. Per questo, oltre alle ovvie maggiori attenzioni in termini di igiene che già si sono attivate nelle diverse strutture, abbiamo pensato ad un servizio in più per i nostri ospiti che coinvolga tutti gli attori del nostro territorio che sono legati al turismo”, conclude **Barbetti**.

“Noi siamo aperti. Noi non ci fermiamo. La paura fa più danni del *coronavirus*. E noi certo non facciamo vincere il panico”. Così
Confcommercio Siena
con la sua delegazione dell’Amiata racconta la
realtà amiatina
in questi giorni dopo l’individuazione di alcuni casi positivi tra i giocatori della
Pianese
, casi già presi in carica dall’autorità sanitarie. “Ad Abbadia San Salvatore non sono stati presi provvedimenti come la chiusura delle scuole o le restrizioni per i locali pubblici – fa notare
Confcommercio
– Qui quindi la situazione è davvero sotto controllo. Quindi l’invito a tutti è quello di continuare la propria vita seguendo gli accorgimenti che le autorità sanitarie hanno indicato”. “Le aziende del territorio del commercio e della ricettività - aggiunge l’associazione – continuano la propria attività, aziende che sono in prima linea per mantenere i livelli occupazionali ed investono nonostante tutto. E’ la relazione tra le persona le nostra forza, anche per superare questo momento. Insieme siamo più forti. Paura, la chiusura in sé stessi non servono. Qui continuano attività ed eventi in programma durante questo periodo e guardiamo avanti verso la stagione primaverile ormai alle porte”.

Fonte: http://www.nove.firenze.it/bar-alberghi-ristoranti-aperti-il-virus-non-li-ferma.htm

Redazione Nove da Firenze

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivistalagazzettaonline.info